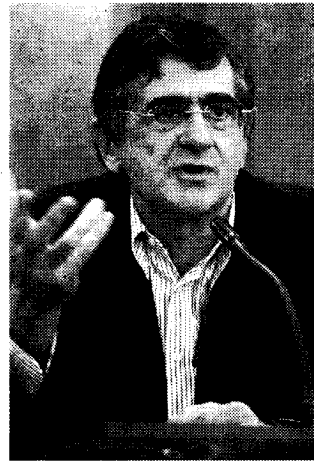


# Ieri il convegno con gli assessori Astorre e Battaglia

## Morti sulle strade del Lazio, 10 spot e 100.000 opuscoli ecco la campagna regionale

Bruno Astorre (sotto)  
e Augusto Battaglia (a destra)  
impegnati nell'organizzazione  
della giornata per la sicurezza  
voluta dal governo regionale



L'ASSESSORE alla Sanità del Lazio chiede al Governo «misure di prevenzione coraggiose per limitare il numero degli incidenti e la loro gravità, partendo dalla revisione e da controllo dei limiti della velocità sulle strade». L'ha detto a margine della presentazione del "Progetto per l'assistenza al trauma grave" ieri, nella Sala Mechelli della sede del Consiglio regionale.

I numeri delle morti sulle strade del Lazio sono in effetti impressionanti. Li ha snocciolati sabato scorso l'assessore ai Lavori pubblici con delega alla Sicurezza durante una conferenza stampa ad hoc: 571 morti sulle strade nel solo anno 2005. Di questi 185 tra i 14 ed i 19 anni. Gli incidenti più o meno gravi sono stati 44.000. Tra le strade più pericolose risultano la Pontina, la Flacca, la Via Appia e il Grande Raccordo Anulare di Roma. Astorre, in quella circostanza, ha lanciato anche la campagna della Regione

"Sicuri in strada. La strada può portare dove vuoi senza portarti via la vita" organizzata in occasione della settimana mondiale della sicurezza stradale indetta dall'Onu e dall'Oms che si è aperta ieri.

«Gli incidenti stradali - ha spiegato proprio Astorre - non sono solo gravi per conseguenze fisiche drammatiche su chi li subisce ma anche per il loro costo sociale che, per le conseguenze dirette e indirette, oscilla intorno ai 442 euro a ogni abitante della regione Lazio e 220 milioni di euro all'anno».

La campagna organizzata nel Lazio per la Giornata regionale per la sicurezza stradale prevede una serie di iniziative di sensibilizzazione che sono state presentate alla presenza, oltre che dello stesso assessore, del presidente della Società italiana di traumatologia della strada (Soc.i.tr.a.s.) Andrea Costanzo, del presidente di Astral spa, Giovan Battista Giorgi, del presidente del

Movimento italiano genitori (Moige), Maria Rita Munizzi e del segretario generale della Fondazione Ania per la sicurezza stradale, Umberto Guidoni. La Giornata, istituita nel 2002 e fissata per il 28 di aprile, verrà anticipata e preparata da una serie di appuntamenti di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei cittadini del Lazio rispetto a un tema drammaticamente attuale.

L'evento si inserisce nel quadro della prima settimana mondiale della sicurezza stradale, indetta da Onu e Oms dal 23 al 29 aprile, e si focalizza sul target dei giovani tra 0 e 25 anni, una delle fasce più colpite dalle conseguenze dell'incidentalità stradale. Per prevenire questo drammatico fenomeno la Regione Lazio prevede la messa in onda di 10 spot sulla sicurezza nelle emittenti locali e la diffusione di 100.000 copie dell'opuscolo "Sicuri in strada".